



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

AVVISO PUBBLICO
di manifestazione di interesse
PER LA CO-PROGETTAZIONE
DI CENTRI ESTIVI RIVOLTI A RAGAZZI CON DISABILITA'
DAI 3 AI 17 ANNI
Rivolto ad Enti del Terzo Settore
Ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dato atto che il Comune da anni sostiene e promuove le attività dei centri estivi che si svolgono sul territorio ritenendoli un servizio fondamentale per accogliere i minori nel periodo di sospensione delle attività didattiche favorendo la socializzazione mediante offerte pedagogiche e culturali che consentono, al contempo, ai genitori di conciliare le esigenze lavorative;

Ritenuto che il servizio dei centri estivi debba essere accessibile anche a minori aventi una disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1990, offrendo attività inclusive con personale qualificato nella gestione di differenti esigenze pedagogiche e di socializzazione;

Considerato che, in tale contesto, la Giunta Comunale, con delibera n. 43 del 09/04/2026 ha stabilito di attuare una forma di co-progettazione con enti del terzo settore per la realizzazione di centri estivi volti a realizzare progetti inclusivi per minori con disabilità con personale dedicato mediante forme di compartecipazione comunale ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;

Tutto ciò premesso, con il presente avviso

RENDE NOTO

che il Comune di Bruino, non essendo in grado di organizzare direttamente dei centri estivi rivolti a minori con disabilità, intende promuovere e sostenere le organizzazioni e gli enti che realizzano centri estivi sul territorio affinché possano offrire un servizio inclusivo rivolto a minori dai 3 ai 17 anni residenti nel Comune di Bruino in situazione di disabilità mediante la presenza di personale qualificato e con attività rivolte alle loro esigenze.

A tal fine intende promuovere una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 con gli enti del terzo settore per cui si pubblica il presente avviso di candidatura.

Con l'istituto della co-progettazione è infatti intenzione del Comune condividere con i diversi soggetti in campo, a partire dai gestori dei centri estivi, modalità inclusive, omogenee e di qualità per i ragazzi con disabilità che vorranno frequentare un centro estivo.

1. Oggetto e finalità

Il presente Avviso Pubblico ha lo scopo di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore che si rendono disponibili alla Co- progettazione per la realizzazione di centri estivi nel Comune di Bruino con attività ludiche, educative e ricreative per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni nel periodo estivo di vacanza scolastica anno 2026 che accolgano minori in possesso di certificazioni ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 5 febbraio 1992, n. 104.

Il presente Avviso ha ad oggetto la realizzazione di un percorso di co - progettazione per programmare i centri estivi per l'anno 2026 rivolti ai bambini e ragazzi con disabilità al fine di migliorarne l'esperienza, rafforzare gli aspetti inclusivi, favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità I progetti educativi esito del percorso di co - progettazione dovranno tenere conto dei bisogni delle famiglie, garantire un servizio stabile, duraturo e inclusivo in un ambiente sereno e sicuro, favorire l'inclusione tra pari e il confronto tra fasce d'età differenti.

I centri estivi dovranno coprire, preferibilmente, il periodo estivo di vacanza scolastica, fino al mese di agosto 2026.

2. Finalità

Gli obiettivi e le finalità del presente Avviso sono:

- offrire un ambiente accogliente che favorisca un accesso paritario;
- valorizzare le sinergie con le realtà del terzo settore operanti sul territorio e la cura delle relazioni con le famiglie;
- ampliare l'offerta educativa per bambini e ragazzi con disabilità;
- arricchire e qualificare i progetti educativi che dovranno privilegiare attività laboratoriali multi - disciplinari e attività sportive per stimolare lo sviluppo di abilità sociali, ludiche, creative e motorie;
- ridurre l'emarginazione, favorire l'integrazione, l'inclusione e garantire il diritto al tempo libero e al gioco.

3. Condizioni regolanti la procedura

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara di appalto ad evidenza pubblica. Tale manifestazione rappresenta una mera procedura di individuazione di soggetti del terzo settore che si rendano disponibili alla gestione e realizzazione di centri estivi per bambini residenti nel Comune di Bruino dai 3 ai 17 anni aventi una disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1990, da attuarsi in forma di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

La presente procedura ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del terzo Settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica.

Gli enti individuati mediante la presente procedura, all'esito delle attività di co-progettazione, stipuleranno una convenzione con il Comune per la definizione delle modalità di attuazione.

Gli enti del terzo settore aventi i requisiti richiesti dal punto 4 potranno candidarsi presentando domanda secondo le modalità indicate dal punto 7.

4. Requisiti di ammissione

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono:

- 1) essere soggetti del terzo settore iscritti al R.U.N.T.S.;
- 2) realizzare un centro estivo sul territorio comunale di Bruino nel periodo estivo di vacanza scolastica 2026 mediante presentazione di apposita SCIA tramite lo sportello SUAP del Comune conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 20 aprile 2018, n. 11-6760 e dell'art. 17 della L.R.11.03.2015, n. 3;
- 3) essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 - ✓ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
 - ✓ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
 - ✓ di essere regolarmente iscritti, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
 - ✓ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato, oppure di essere esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (allegare dichiarazione esenzione allegato B);
 - ✓ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

5. Modalità di realizzazione della co-progettazione

Il percorso di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Prima fase:** la prima fase è costituita dal suddetto Avviso, il cui obiettivo è rintracciare tutti coloro che intendono organizzare centri estivi con disponibilità di accoglienza per bambini e ragazzi con disabilità, sulla base di quanto descritto nei precedenti articoli e che saranno quindi ammessi alla fase successiva.
- **Seconda fase:** la seconda fase è costituita dalla realizzazione di uno o più incontri, in modalità plenaria durante i quali, a partire dal confronto delle diverse competenze, esperienze e possibili sinergie, verrà definito il quadro unitario di attività e risorse disponibili da mettere in campo sia da parte del Comune sia dei gestori dei centri estivi.
- **Terza Fase:** al termine della fase di co-progettazione verrà sottoscritto un accordo che regolerà i rapporti reciproci tra Comune e i soggetti gestori per la realizzazione delle attività e degli interventi individuati nella co-progettazione. Nell'accordo saranno descritti i progetti educativi, che saranno l'esito del confronto con l'Amministrazione, realizzati grazie alla fase di co-progettazione, in relazione ai temi, ai bisogni e le finalità individuate insieme al Comune, anche sulla base delle esperienze precedenti, dei nuovi bisogni e delle nuove esigenze emerse, secondo i requisiti minimi previsti dal successivo articolo.

6. Requisiti minimi progettuali

Al termine della co-progettazione i soggetti del Terzo Settore, dovranno predisporre delle proposte progettuali che dovranno attenersi alle disposizioni della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 287 del 20/05/2022 che richiama la delibera n.11-6760 del 20.4.2018 relativa ai requisiti strutturali, gestionali e organizzativi.

Inoltre i soggetti interessati, nell'elaborazione delle proposte progettuali dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

- l'orario giornaliero dovrà essere di almeno 5 ore continuative (nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 16.00);
- potrà essere richiesto dai soggetti disponibili alla co-progettazione l'eventuale utilizzo gratuito di beni comunali per attività connesse e collaterali;
- per il reclutamento degli operatori, il soggetto organizzatore dovrà attenersi ai rapporti operatore/minori di cui alla disciplina vigente;
- il personale impiegato dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale appartenente alla classe L19 (Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione) o alla classe L/SNT2 (Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- predisposizione di un progetto educativo rivolto ai minori disabili partecipanti in base alle necessità date dalle disabilità riscontrate;
- rendicontazione delle attività svolte al Comune al termine del servizio;
- stipula di idonee polizze assicurative per la copertura dei danni che dovessero verificarsi ai minori o ai terzi nello svolgimento del servizio.

La responsabilità dell'esecuzione delle attività è in capo al soggetto organizzatore, il quale assume in proprio ogni responsabilità per eventuali danni alle persone o alle cose durante lo svolgimento del servizio. Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il soggetto organizzatore dovrà fornire idonea copertura assicurativa (RCT e RCO) sia per infortuni sia per responsabilità civile di tutti gli ospiti dei

centri, compresi gli operatori.

Le proposte progettuali che rispetteranno i requisiti richiesti potranno essere accolte e pertanto, all'esito della fase di co-progettazione, verrà approvato l'elenco degli organizzatori dei Centri Estivi le cui proposte progettuali saranno in linea con le finalità del presente Avviso.

7. Modalità di presentazione e valutazione delle candidature

La candidatura alla presente manifestazione di interesse potrà essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Bruino **ed entro le ore 12.00 del 30 aprile 2026**. Tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette manifestazioni di interesse.

Le domande dovranno essere redatte obbligatoriamente ed esclusivamente sul modello di domanda allegato al presente avviso.

Le domande potranno essere presentate:

a) a mano presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo

Piazza Municipio 3 Bruino - Piano primo

Orario di Apertura: lunedì 9.00 – 13.30

martedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00

mercoledì, giovedì, venerdì 9.00-12.00;

b) a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comune.bruino.to@cert.legalmail.it.

Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Settore Servizi alla Persona del Comune di Bruino al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 4.

Qualora si rendesse necessario richiedere ai soggetti proponenti il completamento dei dati forniti, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, questi dovranno essere forniti entro i termini e con le modalità stabiliti dall'amministrazione. Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati ai singoli partecipanti.

I soggetti ammessi verranno coinvolti nella fase di co-progettazione.

8. Individuazione delle risorse disponibili

Il Comune di Bruino si rende disponibile ad impegnare risorse economiche per la realizzazione di tali progetti volti all'inclusione. La quantificazione delle risorse verrà effettuata successivamente, all'esito della co-progettazione, sulla base delle disponibilità di bilancio e del fondo statale istituito con la legge di Bilancio 2026 (art.1 commi 222 e 223) per le attività socio-educative a favore dei minori che verrà ripartito. Nel caso in cui venissero individuati più enti per la co-progettazione le risorse verranno distribuite proporzionalmente.

Tali somme potranno essere utilizzate per elargire rimborsi agli enti del terzo settore individuati ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività rivolte a minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 5 febbraio 1992, n. 104.

Le somme verranno proporzionate in base al numero di ragazzi con disabilità che l'ente sarà in grado di accogliere, secondo quanto verrà stabilito in sede di co-progettazione.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili, in via esclusiva, ad attività oggetto dei progetti finanziati, e devono essere riconducibili alle seguenti macro-voci:

- a) spese per acquisto di servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività di progetto;
- b) spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto.

Per le spese di cui al punto a): ogni acquisto deve essere giustificato da apposita fattura con relativa quietanza di pagamento con indicazione di date, luoghi e motivo degli stessi ed i dati devono trovare riscontro nelle attività eseguite e/o prestate.

Per le spese di cui al punto b): le spese del personale assunto dovranno essere rendicontate mediante buste paga.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire ai soggetti attuatori un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dai soggetti attuatori, e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dal Comune Bruino.

Il rimborso spese non potrà, in ogni caso, superare l'importo del finanziamento assegnato dal Comune di Bruino, come ripartito tra le istanze ammesse.

Tutte le spese imputabili ai progetti saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile.

Il Comune di Bruino si riserva di non liquidare i contributi in caso di inadempienze gravi e/o di omissa o incompleta rendicontazione.

Il comune di Bruino metterà altresì a disposizione spazi proprio, sia indoor che outdoor per supportare la realizzazione di centri estivi, a titolo gratuito.

I soggetti gestori individuati secondo le modalità previste dal presente Avviso Pubblico, saranno tenuti a mettere a disposizione risorse proprie, a titolo di compartecipazione al progetto che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi.

9. Responsabile del procedimento

Si informa che ai fini della Legge 241/1900 ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è la sottoscritta Responsabile del Settore Servizi alla Persona Monica Busso.

Per ogni informazione o per prendere visione della documentazione è possibile contattare l'ufficio cultura al numero 011.9094421 o all'indirizzo comune@comune.bruino.to.it

10. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Bruino (titolare del trattamento) informa che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Bruino. L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://www.comune.bruino.to.it/privacy/>, dove sono presenti i link alle varie attività.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Allegati:

- Allegato A: Modello partecipazione

- Allegato B: Dichiarazione esenzione DURC

Bruino lì, 09 aprile 2026

**La Responsabile del Settore
Servizi alla Persona**
Monica Busso
(firmato digitalmente)